

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL GANDOLFO
*Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di I° grado***

Via Ugo La Malfa, 3 - 00073 Castel Gandolfo (RM) 06.9361285- 06935918301 C.F.:

90049360580 C.M.: RMIC8A500N – Distretto 42°

rmic8a500n@istruzione.it - rmic8a500n@pec.istruzione.it

sito:www.iccastelgandolfo.edu.it

**ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL GANDOLFO
PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE**

2022-25.

VISTA la Legge n. 107/2015, art.1, comma 124;

VISTO il Piano nazionale per la formazione del personale 2016-19 pubblicato dal MIUR il 3 ottobre 2016;

VISTE le priorità per la formazione del personale docente individuate nel Piano MIUR:

Competenze di Sistema: Autonomia didattica e organizzativa, Valutazione e miglioramento, Didattica per competenze ed innovazione metodologica.

Competenze per il 21° secolo: Lingue straniere, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Scuola e lavoro

Competenze per una scuola inclusiva: integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Inclusione e disabilità, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

VISTE le novità normative introdotte dal D.Lgs.62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato” e dal D.Lgs.66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

VISTO l’Aggiornamento del PTOF a.s. 2021-22;

VISTA la Circ. MI n.37638 del 30/11/2021;

PRESO ATTO della mission dell’Istituto e delle finalità educative a essa correlate;

VISTA la nota MIUR “Azione # 28 del Piano nazionale per la scuola digitale”;

TENUTO CONTO delle esperienze formative pregresse, dei precedenti Piani di formazione approvati e delle accolte istanze formative;

TENUTO CONTO dell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico Prot. n. 2804/U;

CONSIDERATI tutti i provvedimenti espressi, le decisioni assunte e la normativa vigente relativi al contenimento del contagio da COVID-19;

**vengono declinate le seguenti peculiarità per il Piano di Formazione triennale
2022-25 dell’Istituto Comprensivo di Castel Gandolfo.**

Il documento del “Piano della Formazione” va inteso come un “work in progress” che tenga conto delle nuove esigenze e delle opportunità formative proposte quali momenti di crescita professionale per tutta la comunità educante pur nell’adesione perimetrale dei contenuti alle scelte educative declinate nel RAV e nel PDM.

Diversi Enti di ricerca, come OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) - ingl. OECD (Organization for Economic Co-operation and Development) – CERI (Centre for Educational Research and Innovation) a partire dagli anni ’70 hanno avviato una serie di ricerche sulla qualità dell’insegnamento rivelando che un docente preparato debba avere anche delle competenze legate alla riflessività del proprio operato e l’attitudine nell’esaminare la propria capacità professionale.

Oggi più che mai il docente pone l’attenzione anche sulle diverse dimensioni del proprio operato e relativamente al quale si muove in continua formazione e aggiornamento al fine di migliorare i risultati degli alunni e sviluppare un clima di benessere tra colleghi, alunni, realtà territoriali e familiari. Ormai ogni docente, in qualità di professionista, padroneggia la conoscenza e la padronanza del sapere esperto (conoscenze teoriche e disciplinari), sapere insegnato (metodi che facilitano l’apprendimento) e sapere psicopedagogico (apertura al cambiamento in base all’evoluzione della sua disciplina e agli allievi) e per questo si muove in un percorso di lifeling – learning.

I destinatari della formazione

I docenti dell’Istituto Comprensivo Castel Gandolfo, nel pieno rispetto dei loro profili professionali, sono i destinatari della formazione, individuati anche attraverso l’inserimento in percorsi specifici di cui si declinano le figure ricorrenti:

- docenti neoassunti;
- docenti tutor;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
figure di staff (impegnati in funzioni organizzative e di coordinamento- middle management)
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative;

L’Istituto Comprensivo Castel Gandolfo ritiene che la formazione e l’aggiornamento siano indispensabili per accogliere con professionalità e competenza le evoluzioni della società e i bisogni del nostro tempo.

La formazione è un’opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l’opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola.

Pertanto, l’istituzione scolastica sostiene la formazione del personale scolastico quale leva strategica finalizzata all’innovazione dei processi organizzativi, educativi e didattici.

La formazione costituisce altresì un punto di snodo atto a garantire il successo formativo degli studenti e delle studentesse, a migliorare l'offerta formativa e a realizzare pienamente la mission dell'Istituto.

In concreto, la formazione è altresì un'opportunità preziosa che accoglie coerentemente e in misura trasversale tutte le scelte e i risultati degli esiti del processo di autovalutazione dell'Istituto declinati nel RAV poiché qualifica e migliora nel tempo l'agire formativo dei singoli docenti e di tutto il personale scolastico.

Come si evince dai dati del RAV, le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti sono costantemente aggiornati alla luce delle opportunità formative offerte nel rispetto della normativa vigente e nell'ambito del benessere organizzativo.

A tal fine la scuola promuove in maniera diffusa iniziative formative.

L'Istituzione scolastica incentiva altresì la collaborazione fra docenti e mira alla promozione e condivisione delle best practices nel rispetto del profilo professionale dei docenti e del personale ATA.

A tal fine i docenti possono mettere in pratica i suggerimenti acquisiti durante i corsi di formazione, attraverso un modello di ricerca-azione partendo da una pratica relativa alla didattica con lo scopo di introdurre dei cambiamenti migliorativi e significativi.

Le scelte formative formulate dai docenti e da tutto il personale scolastico, in ottemperanza alla normativa vigente, confluiscono in forma prioritaria nelle opportunità offerte dal piano di formazione deliberato annualmente dalla Rete di Ambito territoriale 15 a cui l'Istituto ha aderito. Tale piano è declinato sulla base del fabbisogno formativo rilevato attraverso un'indagine rivolta al personale docente del nostro Istituto.

Nelle opportunità formative si valutano e rientrano altresì anche le proposte provenienti dal MI, dai centri di formazione o enti esterni, pubblici o privati, qualificati o accreditati. A tal fine, l'attivazione della piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento per i docenti), le cui peculiari finalità sono nella circolare MIUR Prot.22272 del 19 05 2017, favorisce la documentazione del percorso di formazione dei docenti nonché la scelta di percorsi di formazione coerenti con le tematiche declinate nel PTOF e con i profili professionali di appartenenza affinché ogni docente possa creare un proprio piano individuale di sviluppo professionale.

Per l'aggiornamento dei docenti è stata attivata la piattaforma Carta del Docente. La Carta è assegnata ai docenti di ruolo a tempo indeterminato delle istituzioni scolastiche statali, può essere utilizzata anche per la partecipazione a corsi di formazione svolti da enti accreditati presso il MIUR, altresì per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui all'art.1, c.124 della Legge 107/2015.

Le singole istituzioni scolastiche adottano il Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, avendo cura di prendere in giusta considerazione le esigenze ed opzioni individuali.

Il Piano di formazione d'istituto comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009.”

La qualità della formazione ha posto in essere processi riconducibili all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola strettamente connessi ai documenti istituzionali quali il PTOF, RAV, PAI, PDM nonché al contesto territoriale di

appartenenza. Ha altresì fatto leva su una progettazione di interventi formativi finalizzata a un coinvolgimento attivo dei corsisti.

Come da Nota MI n.37638 del 30/11/2021 avente per oggetto: : “*Formazione docenti in servizio a.. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative.*”

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative, gli USR con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione dovranno realizzare percorsi formativi rivolti:

- a. alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche; b. ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;*
- c. ad iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);*
- d. ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;*
- e. a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;*
- f. ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale “Rigenerazione Scuola”.*

In considerazione della rilevanza delle iniziative di formazione indicate a carattere nazionale, le Scuole Polo avranno cura di coordinare e monitorare le attività in accordo con gli USR di competenza. Per ciò che riguarda invece le singole istituzioni scolastiche, potranno essere programmate e realizzate, sulla base di quanto definito nel paragrafo 3,

tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale”.

Tutti i campi sopra indicati sono in pieno accordo con l’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico dell’IC Castel Gandolfo emanato con Prot. n. 2804/U:

“Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- *Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;*
- Attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- *Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiani, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;*
- *Attività di accoglienza e inclusione di alunni stranieri;*
- Attività di accoglienza e inclusione di alunni adottati”.

Al fine di monitorare il fabbisogno formativo del personale docente è prevista la somministrazione di un questionario on line basato sulle aree formative estratte dal Piano per la formazione dei docenti.

Viene riportato un estratto del lavoro redatto dalla Funzione Strumentale PTOF:

“Riepilogo dei risultati del questionario di rilevazione dei bisogni formativi a.s. 2022-2023

Tenendo presente il percorso formativo svolto precedentemente nella nostra scuola, la pianificazione delle attività future si proietta verso quegli ambiti in cui i docenti hanno rilevato necessità di aggiornamento o approfondimento, tenendo in considerazione anche l’indagine svolta il 7 marzo 2023 tramite Google moduli dove si evince quali sono i principali bisogni formativi rilevati:

- Metodologie didattiche innovative;
- Gestione della classe e problemi relazionali;
- Sviluppo della cultura digitale;
- Valutazione
- Realizzazione classi innovative e laboratori;
- Creazione di un ambiente di apprendimento digitale.

Il presente aggiornamento annuale del Piano viene elaborato sulla base dei risultati del monitoraggio.”

La scuola polo per la formazione “ I.P.S.S.A.R TOGNAZZI VELLETRI”, svolge un ruolo determinante nella programmazione e nella presentazione dei corsi di formazione. Pertanto, nel pieno rispetto dei profili professionali, si terrà conto di tutte le proposte formative provenienti dalla scuola polo per la formazione. A mero titolo esemplificativo, per i docenti neoassunti è confermata la formazione di 50 ore che vede coinvolto anche il tutor ed è realizzata dalla scuola polo per la Formazione dell’Ambito 15 “I.P.S.S.A.R TOGNAZZI VELLETRI” in collaborazione con INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa). A partire dall’anno scolastico 2016/17 la formazione dei docenti tutor è svolta prevalentemente dagli Uffici Scolastici Regionali e provinciali. Molte sono le esperienze di valore condivisibili dagli anni passati; tra queste si citano i percorsi ancora fruibili in auto-formazione attraverso una serie di video o materiali utili che guidano l’azione del tutor. Nell’ambito del Progetto formativo dei docenti Tutor dei docenti in Anno di Formazione e Prova; (Note MI prot. n. 30345 del 04/10/2021 e prot. N. 39893 del 08/10/2021; Nota USSR Lazio prot. n. 0005067 del 15/02/2022; Determina dell’IC “Via G. Matteotti, 11”, prot. 0001909/U del 03/03/2022) i docenti tutor hanno seguito un percorso formativo con l’Università di Roma TRE pari a 10 ore complessive.

Si considereranno altresì tutte le attività formative scelte e richieste dai docenti e comunque rientranti nel perimetro delle scelte condivise e declinate nel presente didattica per competenze, competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento (utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica), innovazione metodologica e competenze di base, valutazione e miglioramento, competenze lingua straniera, integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Si considereranno altresì tutte le attività formative scelte e richieste dai docenti e comunque rientranti nel perimetro delle scelte condivise e declinate nel presente CFU (Credito Formativo Universitario), segmento formativo strutturato e “autoconsistente” pari al riconoscimento di un impegno complessivo di 25 ore. Il fabbisogno formativo dei docenti dell’Istituto, la contestualizzazione territoriale e l’ampia riflessione sul tema trattato hanno confluito sull’aggregazione di una pluralità di iniziative. Pertanto le attività costituenti l’Unità Formativa dovranno essere orientate all’approfondimento di questioni attinenti l’insegnamento, la didattica, la gestione di contenuti e risorse, il coinvolgimento delle alunne e degli alunni e una netta ricaduta sull’azione didattica e valutativa.

Nel dettaglio, le attività formative da qui attuate potranno prevedere:

- una parte di interventi frontali o espositivi. tutte le Unità formative si svolgeranno in modalità agile, attraverso l’utilizzo della piattaforma di Istituto, fatte salve eventuali altre disposizioni da parte degli organi competenti;
- una parte di studio, approfondimento personale e/o collegiale ed eventuale documentazione anche in modalità on line (preferibilmente con assistenza di tutor on line);
- una parte per le attività di laboratorio e ricerca (in forma di sperimentazione in classe, di confronto, di ricerca- azione, di simulazione, di produzione di materiali).

Le strutture di coordinamento dell’Istituto Comprensivo Castel Gandolfo

Al fine di migliorare il presidio dei diversi aspetti del sistema di formazione, l’Istituto Comprensivo Castel Gandolfo, quale soggetto istituzionale inserito nel processo formativo, ha attivato le seguenti azioni:

- Nomina del referente per la formazione, il quale opera in sinergia con il Dirigente Scolastico per la pianificazione di progetti formativi;
- Aggiornamento del Piano della formazione alla luce delle nuove disposizioni e/o suggerimenti ministeriali e sulla base dei novellati documenti identificativi della scuola;
- Attivazione di una bacheca digitale, posta sul sito della scuola www.iccastelgandolfo.edu.it per la disseminazione delle informazioni sulle opportunità formative per i docenti dell’istituto.

Il Piano della formazione, elaborato sulla base delle scelte organizzative effettuate, costituisce parte integrante del PTOF.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Sulla base della normativa vigente, è previsto il reclutamento, nel corso del triennio, di personale competente e/o agenzia formative in grado di ottemperare al percorso formativo profilato per il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario).

Piano formazione personale ATA

Per il personale ATA la formazione terrà conto di quanto declinato nel Decreto Dipartimentale MIUR prot. n.1443 del 22 1 2016 da cui si evince la prevalenza della formazione a carattere laboratoriale rispetto a quello solo frontale.

Nel corso del triennio 2022-25 sarà svolta un'analisi dei bisogni formativi anche per il personale ATA. Altresì i corsi saranno attivati sulla base delle opportunità formative proposte anche dalla Rete di Ambito 15 e verteranno sulle ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali, sulle procedure amministrativo-contabili e sul servizio pubblico, sull'innovazione digitale.

Nell'anno scolastico 2021-2022 è contemplato l'aggiornamento del Piano della formazione alla luce delle nuove disposizioni ministeriali e governative relative al contenimento della diffusione del contagio da CoVID-19.

Nell'ambito della sicurezza, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica relativa al contenimento da COVID-19, è prevista adeguata formazione per il personale ATA relativa all'attuazione delle misure di sicurezza e ai nuovi stili di comportamento come da indicazioni del CTS e governative.

I destinatari della formazione

Il personale ATA dell’Istituto Comprensivo Castel Gandolfo, nel pieno rispetto dei loro profili professionali, è il destinatario della formazione, individuato anche attraverso l’inserimento in percorsi specifici di cui si declinano le figure ricorrenti:

- DSGA;
- Personale amministrativo;
- Collaboratori scolastici;
- figure impegnate nell’ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso.

Secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale, per concludere il processo di digitalizzazione della scuola è ancora necessario:

- diminuire i processi che utilizzano solo carta;
- potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-alunno/a;
- aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese.

Pertanto, si solleciterà l’attivazione dei corsi rivolti al personale ATA sulla base delle esigenze formative emergenti, quali la privacy alla luce del GDPR 2016/679.

Al fine della costituzione di un sistema organico per la valorizzazione del personale ATA, si rilevano i seguenti ambiti di formazione, macro aree di cui tener conto nella pianificazione dei percorsi formativi:

- Ambito della digitalizzazione e delle innovazioni tecnologiche (Es: SISSI WEB, PAGOPA);
- Ambito giuridico-amministrativo;

- Ambito di professionalizzazione del personale (accoglienza, assistenza alunni disabili ecc.).

Si rinnova la frequenza ai corsi per figure sensibili (L.81/08: primo soccorso, antincendio, ecc.) nonché tutte le attività formative migliorative relativamente al profilo professionale di appartenenza.

Il piano della formazione, elaborato sulla base delle scelte organizzative effettuate, costituisce parte integrante del PTOF.